

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE

DEL 13 DICEMBRE 2010

---

Claro, 13 dicembre 2010

Richiamato l'art. 51 della LOC, il Consiglio comunale di Claro é convocato in seduta ordinaria stasera, alle ore 20.00, presso la casa comunale, sala del Consiglio comunale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 4 ottobre 2010.
2. Designazione di un nuovo membro, in qualità di subentrante, in seno al Consorzio Depurazione Acque della Riviera (PPD).
3. MM 12/2010. Conti preventivi 2011 del Comune.  
Rapporto della lodevole commissione della gestione.
4. MM 13/2010. Conti preventivi 2011 dell'Azienda Acqua potabile.  
Rapporto della lodevole commissione della gestione.
5. MM 14/2010. Richiesta di un credito di Fr. 45'000.- per l'istallazione di un montascale presso la scuola dell'infanzia.  
Rapporto della lodevole commissione della gestione.
6. MM 15/2010. Regolamento concernente la videosorveglianza all'interno del compensorio comunale.  
Rapporto della lodevole commissione delle petizioni.
7. MM 16/2010. Richiesta di un credito di Fr. 42'000.- per il rifacimento del muro di sostegno del sentiero comunale sovrastante il mapp. 758 RFD.  
Rapporto della lodevole commissione edilizia.
8. Mozioni ed interpellanze.

In qualità di presidente, **Gianni Cadola** dichiara aperti i lavori alle 20.00, alla presenza di 24 consiglieri comunali.

Sono presenti:

Albani Maurizio, Allegri Fabio, Arcioni Lucia, Berti Denys, Biondina Michele, Bullo Augusta, Caccia Massimo, Cadola Gianni, Cadola Omar, Corecco Simona, Delorenzi Alessandro, Deraita Giulio, Flecchia Adriana, Fontana Mirco, Gianini Bixio, Gregorio Giovanni, Korell Andrea, Mattei Sebastiano, Menghetti Claudio (dalle 20.10), Ostini Davide, Riboldi Spedicato Marina, Righetti Roberto, Rigozzi Ivan, Schär Svaluto-Ferro Christiane, Trummer Dieter.

Assenti giustificati: Marioni Riccardo, Medaglia Michele.

Per il Municipio sono presenti: Renato Bison, sindaco; Tarcisio Bullo, Luigi Calanca, Tiziano Caprara, Giovanni Furia, Roberto Keller, Stefano Rossi.

Assistono ai lavori 5 persone.

**Il Presidente** propone **Adriana Flecchia** quale scrutatrice, data l'assenza momentanea di **Claudio Menghetti**. La proposta è accolta in modo unanime dai 24 consiglieri.

---

#### **1. Approvazione del verbale della seduta del 4 ottobre 2010.**

---

**Il Presidente** pone in discussione il verbale dell'ultima seduta.

Il verbale è approvato dai 24 presenti all'unanimità.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 24 presenti all'unanimità.

---

#### **2. Designazione di un nuovo membro, in qualità di subentrante, in seno al Consorzio Depurazione Acque della Riviera (PPD).**

---

In nome del PPD, **Augusta Bullo** propone **Fabio Allegri** quale subentrante in seno al Consorzio depurazione acque della Riviera.

**Il Presidente** apre la discussione. Non vi sono interventi.

**Il Presidente** pone ai voti la proposta che è accolta all'unanimità dai 24 consiglieri, con l'astensione dell'interessato.

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 24 consiglieri, risolve:

**Fabio Allegri** è designato subentrante in seno al Consorzio depurazione acque della Riviera.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 24 presenti all'unanimità.

---

### **3. MM 12/2010. Conti preventivi 2011 del Comune.**

---

Il rapporto della commissione della gestione è letto da **Giulio Deraita**.

*Onorevole Presidente,  
Gentili colleghe e colleghi,*

*la nostra commissione si è riunita alla presenza del capo dicastero onorevole Keller e dell'impiegata comunale signora De Marco per discutere sui preventivi 2011.*

*Innanzitutto vogliamo complimentarci per la presentazione del MM, succinto e di facile lettura. Il preventivo 2011 prevede una chiusura a pareggio (+ 242 CHF), frutto della politica di risparmio praticata dal nostro Esecutivo, e come descritto nel messaggio, da una stabilità del gettito fiscale data da contribuenti perlopiù fisici (minor fluttuazione del gettito). Un influsso positivo è stato generato anche dall'incasso dei contributi di costruzione per le opere PGS, incasso avvenuto in misura e termini davvero ammirevoli.*

*Questo buon risultato non è comunque da interpretarsi come un trend significativo per una ripresa finanziaria del nostro Comune, pensiamo ad esempio al progressivo aumento della quota percentuale d'ammortamento, sino al raggiungimento del 10% nei prossimi anni, che a seguito degli investimenti attuali comporterà maggiori uscite per un importo di ca. 300'000.- CHF annui.*

*La rinuncia all'incasso della quota parte del versamento del Comune di Arbedo-Castione quale dote per l'adesione al Consorzio casa anziani della Riviera a favore di quest'ultimo, è da interpretare in quest'ottica; questo importo non era previsto per cui quasi inaspettato, in questo modo contribuisce alla riduzione degli oneri d'ammortamento per il nostro comune.*

*Non vi sono da parte nostra particolari da rilevare che già non siano stati spiegati nel MM, esaustivo e corretto sia nella parte Gestione Corrente sia nell'elenco degli investimenti. È intenzione del Municipio aggiornare prossimamente la proiezione finanziaria a breve-medio termine, al fine di disporre di uno strumento pianificatore migliore che non lo stesso preventivo.*

*Invitiamo con questo il Consiglio comunale a voler accettare i conti preventivi 2011 così come esposti nel MM 12/2010.*

**Il Presidente** apre la discussione generale.

**Fabio Allegri** si rallegra per il quadro presentato: spese e ricavi si mantengono in equilibrio. Già l'anno scorso ebbe modo di dichiararsi soddisfatto. Malgrado l'aumento dei costi per il personale, il preventivo risulta a pareggio. Afferma che se si pensa all'importante deficit che annuncia la città di Bellinzona, il tutto fa ben sperare. Si complimenta con il Municipio.

**Roberto Keller** ringrazia per le belle parole e sottolinea come il Municipio si fosse ripromesso di lottare per la dignità. Ciò è stato possibile grazie a diversi atout. Nel 2014 cesserà la legislazione in vigore per cui sarà tolto il sostegno di circa 2 cts al KWh che serve a pagare l'illuminazione pubblica. Ne consegue che l'illuminazione pubblica andrà completamente sul carico fiscale e la manutenzione e l'acquisto dei pali saranno a carico del Comune. Anche i circa 200'000.- franchi che abbiamo come debito con la SES saranno da restituire, perché ora comportano un interesse del 4.25%; attualmente lo paghiamo con i 2 cts.

La speranza è che Claro stia diventando appetibile anche per persone con buoni redditi, sebbene ciò con la perequazione finanziaria abbia un'incidenza relativa. Torneranno d'aiuto le sopravvenienze degli scorsi anni che utilizzeremo per abbattere gli investimenti attivati.

Il Municipio sta studiando come sistemare l'area di centro paese, in modo tale da portare avanti dei discorsi di respiro anche nei prossimi anni, indipendentemente dalle ipotesi di fusione o meno.

Alle 20.10 arriva **Claudio Menghetti**. I consiglieri sono ora 25.

**Il Presidente** pone in discussione i singoli dicasteri.

Amministrazione:

Non vi sono interventi.

Si passa al voto sul dicastero amministrazione, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Istruzione e culto:

**Fabio Allegri** chiede perché i costi per il personale insegnante sono diminuiti rispetto al 2009.

**Tarcisio Bullo** spiega che si tratta di un calcolo contabile. Sono stati assunti docenti al primo impiego per rimpiazzare i partenti pensionati.

**Fabio Allegri** rileva pure un aumento sostanzioso per le voci acquisto e manutenzione arredamento mobilio e macchinario.

**Tarcisio Bullo** spiega che ciò è dettato da esigenze reali, segnalate dal direttore scolastico.

**Il Presidente** rimanda alle spiegazioni contenute nel messaggio.

Si passa al voto sul dicastero istruzione e culto, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Opere sociali:

**Fabio Allegri** chiede perché sia stata azzerata la spesa per l'azione patate e mele.

**Roberto Keller** lo rimanda alle spiegazioni contenute nel messaggio municipale.

Si passa al voto sul dicastero opere sociali, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Ambiente e economia pubblica:

Non vi sono interventi.

Si passa al voto sul dicastero ambiente ed economia, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Costruzioni:

Non vi sono interventi.

Si passa al voto sul dicastero costruzioni, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Sicurezza pubblica e militare:

**Luigi Calanca** precisa che recentemente è stato licenziato dal Consiglio di Stato un messaggio relativo alla collaborazione tra la polizia cantonale e quelle comunali. Se il Gran Consiglio adottasse la legge, l'incidenza sui costi per il Comune sarebbe sicuramente notevole, pari al doppio o ancora di più rispetto all'uscita figurante a preventivo attualmente.

Si passa al voto sul dicastero sicurezza pubblica e militare, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Finanze:

Non vi sono interventi.

Si passa al voto sul dicastero finanze, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

Cultura, sport e tempo libero:

**Davide Ostini** interviene in merito alla voce riferita all'organizzazione della cerimonia di inizio anno, chiedendo se via sia già una regolamentazione in merito.

**Tarcisio Bullo** risponde che è un'idea nata nell'allestimento del preventivo e che, man mano che vi ci si addentra, sempre più appare di difficile attuazione. Si pensava di creare un momento di aggregazione, durante il quale sottolineare i meriti acquisiti da persone meritevoli, aperto alla popolazione. Altri Comuni organizzano manifestazioni del genere. Pochi si sono dotati di un regolamento. Afferma d'aver guardato a Giubiasco, Lodrino, Minusio. Lodrino distribuisce i premi molto generosamente. Il Municipio sta ancora valutando il da farsi. Forse non si potrà essere pronti per il 2010. Il rischio è quello di premiare 20 persone o di premiarne 2 e di scontentarne 18. Una regolamentazione è di sicuro necessaria, altrimenti si finirebbe per premiare sempre i soliti. Spiega di far parte della giuria per l'assegnazione del premio per meriti sportivi della Città di Bellinzona ed in questa sede il regolamento prevede che una persona possa essere premiata una sola volta. In passato, il 1° dell'anno si teneva lo scambio di auguri tra le Autorità e le società del Comune, ma alla fine degli anni '70 la tradizione è stata abbandonata. La manifestazione potrebbe essere ora tenuta nel primo mese dell'anno.

**Bixio Gianini** chiede come sono assegnati i contributi alle singole società del Comune.

**Bullo Tarcisio** chiarisce i principi che regolano il versamento base e quello del contributo supplementare per chi svolge attività con i giovani, organizza manifestazioni sul territorio comunale, creando momenti di aggregazione. Ci si sta chiedendo se la chiave di riparto non vada rivista, perché il contributo base è garantito anche a società che non hanno fini particolarmente degni di nota. Nessuno finora ha mai reclamato per come si è proceduto.

**Bixio Gianini** chiede qual è la società che maggiormente ne beneficia.

**Tarcisio Bullo** risponde che è il Football Club Claro.

**Bixio Gianini** chiede se la manutenzione del campo faccia parte dei contributi.

**Tarcisio Bullo** risponde negativamente. Il Football Club Claro beneficia delle prestazioni della squadra UTC per la manutenzione del campo, la Società Federale di Ginnastica può disporre della palestra, le altre si devono arrangiare. Il contributo comunale è separato dagli aspetti legati alla logistica.

Si passa al voto sul dicastero cultura, sport e tempo libero, con il seguente esito:

presenti 25 consiglieri, 25 voti favorevoli.

**Il Presidente** invita la sala ad intervenire, se lo reputa necessario, in merito alla gestione investimenti che ha carattere meramente indicativo.

**Andrea Korell** chiede se vi siano stati nuovi sviluppi atti a giustificare l'inserimento a preventivo di un importo di Fr. 15'000.- per l'albergo a cinque stelle.

**Il Sindaco** risponde che, non essendo ancora stato chiuso il credito, è stata mantenuta la posta. Recentemente è pervenuta la presa di posizione da parte dei promotori in merito all'esito dell'esame preliminare effettuato dal Cantone sul progetto di variante. Ad ogni buon conto il Municipio non intende sostenere ulteriori spese.

**Davide Ostini** domanda perché la spesa d'investimento per il montascale di Fr. 45'000.- non figuri sotto la gestione 2010, dal momento che il lavoro è stato effettuato.

**Il Sindaco** spiega che, trattandosi di un investimento, non va registrato in gestione corrente e che le fatture non sono ancora state pagate.

Il preventivo 2011 dell'Amministrazione comunale viene posto ai voti nel suo complesso.

L'approvazione è unanime da parte dei 25 consiglieri presenti.

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 25 consiglieri, visto il messaggio municipale 12 / 2010, accompagnante i conti preventivi dell'Amministrazione comunale validi per l'anno 2011, risolve:

1. Il Comune rinuncia ad incassare la quota parte del Comune di Arbedo-Castione a favore del Consorzio casa anziani della Riviera per un ammortamento straordinario consortile.
2. La rinuncia di cui al pto. 1 vale alla condizione che tutti i Comuni vi aderiscano. In caso contrario l'importo di Fr. 308'000 andrà ristornato secondo la chiave di riparto.
3. E' approvato il conto preventivo 2011 dell'Amministrazione comunale.
4. Sulla base delle risultanze delle entrate che ammontano a Fr. 3'738'602.- e delle uscite che ammontano a Fr. 7'703'360.- è stabilito un fabbisogno da prelevare a mezzo imposta comunale di Fr. 3'964'758.-.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 25 presenti all'unanimità.

Il rapporto della commissione della gestione è letto da **Omar Cadola**.

*Egregio Presidente,  
Gentili colleghe, Egregi colleghi,*

*La Commissione della gestione si è riunita per l'analisi del messaggio in data 24 novembre 2010*

### **1. Situazione finanziaria**

*Il preventivo inerente l'anno 2011 presenta un'importante diminuzione dei costi che passano da CHF 428'487.80 a CHF 349'610.00, tornando dunque in linea con l'anno 2009:*

	<i>Preventivo 2011</i>	<i>Preventivo 2010</i>	<i>Consuntivo 2009</i>
<i>Totale costi</i>	<i>349'610.00</i>	<i>428'600.80</i>	<i>333'694.69</i>

*L'aumento dei costi durante il preventivo 2010 è da imputare in primo luogo a CHF 40'000.00 sostenuti dal nostro Comune per la partecipazione alle spese derivanti dal progetto di acquedotto intercomunale.*

*I Ricavi non subiscono invece mutazioni di rilievo rimanendo molto stabili:*

	<i>Preventivo 2011</i>	<i>Preventivo 2010</i>	<i>Consuntivo 2009</i>
<i>Totale ricavi</i>	<i>378'500.00</i>	<i>378'600.00</i>	<i>380'535.15</i>

*Il preventivo 2011 chiude dunque con un piccolo utile di CHF 28'890.00 in netto miglioramento rispetto al preventivo dell'anno precedente il quale presentava una perdita di CHF 49'887.80.*

### **2. Situazione idrica**

*Anche durante il 2010 è continuata la tendenza positiva delle precipitazioni già registrata nel 2008 e 2009, il bilancio idrico si è dunque mantenuto favorevole.*

*Si nota infatti come la portata media mensile delle sorgenti sia stata di m3 69'206 contro un consumo medio mensile di m3 30'539, con dunque una capacità non ancora utilizzata di oltre il 50 %. A questo proposito resta comunque importante evidenziare che questo è unicamente un dato statistico che non tiene conto dell'aumento demografico e, inoltre, che spesso la portata minima delle sorgenti coincide con il consumo massimo da parte dell'utenza. Nell'ambito del PGS continua inoltre la sostituzione delle condotte AAP, riducendo dunque ulteriormente la possibilità di perdite nella rete.*

### **3. Conclusione**

*La situazione finanziaria come quella idrica sono attualmente abbastanza positive. Situazione che dovrebbe ulteriormente migliorare grazie alla futura posa dei contatori, tecnologia questa che si spera aiuterà nel futuro a pareggiare il sicuro aumento del fabbisogno idrico Comunale, dovuto alla chiara evoluzione demografica in atto.*

*Sulla base di quanto sopra, la Commissione della gestione invita il Consiglio Comunale ad approvare i conti Preventivi così come presentati.*

**Il Presidente** apre la discussione generale.

**Fabio Allegri** si rallegra per il trend positivo che si registra anche per l'Azienda acqua potabile. Formula una domanda in merito ai contatori, che avrebbero dovuto essere installati già nel 2009, poiché è passato il 2010 ed anche nel 2011 non saranno ancora tutti pronti. Chiede quali siano le cause, se la colpa del ritardo sia degli installatori o anche degli utenti, che sembra non si facciano trovare. Nel suo caso ha potuto constatare un consumo giornaliero di ca. 175 litri, contro i ca. 700 ventilati. Sarebbe utile poterli rendere operativi così da avere una tassazione equa del consumo.

**Giovanni Furia** risponde che non si accusa un ritardo estremo. Mancano un centinaio di contatori, che dovrebbero essere sistemati entro la primavera. Si tratta dei casi più difficili, in quanto molti sono case di vacanza. Torna difficile fissare un appuntamento e fare un sopralluogo. Nel corso della settimana è prevista la spedizione di una lettera di richiamo ai ritardatari con termine il 31.1.2011 per far sì che fissino almeno il sopralluogo, dopo di che si fattureranno anche le spese amministrative. Verso metà del 2011 si dovrebbe poter essere a giorno.

**Il Sindaco** spiega che il Municipio ha valutato l'ipotesi di fatturare al 90% dell'utenza dotata di contatore la tassa rilevata, lasciando per il restante 10% la tassa fissa, rinunciandovi poi per trattare tutti al medesimo modo. Afferma che si dovrà far pressione sui ritardatari, anche se effettivamente certi casi sono complicati, come ad esempio alcune case vetuste che sono servite da più condotte, le quali devono essere convogliate sul contatore unico.

**Augusta Bullo** fa presente che in taluni casi v'è chi ha contattato l'installatore, sentendosi rispondere che non ha tempo.

**Il Sindaco** prende atto e conferma che gli installatori sono stati richiamati a più riprese.

**Massimo Caccia** reputa interessante avere i dati di rilevamento dei contatori posati per disporre di una proiezione al fine di valutare il consumo.

**Giovanni Furia** risponde che ciò è contemplato. Sono già stati fatti dei giri di rilevamento. A fine gennaio è previsto un ulteriore accertamento, per stendere una previsione.

**Roberto Righetti** ritiene che i dati non raccolti non sarebbero indicativi, in quanto la gente non si preoccuperebbe del consumo, sapendo che i contatori non sono operanti.

Per **Giovanni Furia** si disporrebbe in ogni modo di dati riferiti ad un'ipotesi di consumo massimo.

**Massimo Caccia** chiede se il rilevamento comporti dei costi.

**Giovanni Furia** risponde che, di fatto, se non si deve procedere alla fatturazione, ci si limita ad un rilevamento con il passaggio lungo le strade con un'automobile, con costi ridotti.

**Simona Corecco** chiede se il Municipio sia soddisfatto della collaborazione con le AMB.

**Il Sindaco** risponde che si tenuto un paio d'ore fa, alla presenza di Furia e del tecnico comunale, un incontro con il capodicastero Tettamanti, il direttore ing. Suà e l'ing. Barro delle AMB, durante il quale sono stati discussi i punti salienti della collaborazione. Vi sono aspetti da migliorare da entrambe le parti, ma in sostanza è emersa una buona intesa.

**Il Presidente** passa all'esame dei singoli gruppi.

Amministrazione:

Non vi sono interventi.

La sezione relativa all'amministrazione, posta ai voti, è approvata dai 25 presenti all'unanimità.

Esercizio:

La sezione relativa all'esercizio, posta ai voti, è approvata dai 25 presenti all'unanimità.

Finanze:

Non vi sono interventi.

La sezione relativa alle finanze, posta ai voti, è approvata dai 25 presenti all'unanimità.

In merito alla sezione dei conti d'investimento non si registrano interventi.

Il preventivo 2011 dell'Azienda Acqua potabile viene posto ai voti nel suo complesso. L'approvazione è unanime da parte dei 25 presenti.

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 25 consiglieri comunali, visto il messaggio municipale 13/2010, accompagnante i conti preventivi dell'Azienda Acqua potabile validi per l'anno 2011, risolve:

E' approvato il conto preventivo 2011 dell'Azienda Acqua potabile comunale che prevede uscite per Fr. 349'610.00 ed entrate per Fr. 378'500.00, con una maggiore entrata di Fr. 28'890.00.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 25 presenti all'unanimità.

---

**5. MM 14/2010. Richiesta di un credito di Fr. 45'000.- per l'installazione di un montascale presso la scuola dell'infanzia.**

---

Il rapporto della commissione della gestione é letto da **Massimo Caccia**.

*Egregio signor Presidente,  
gentili colleghe, egregi colleghi,*

*come esposto nel messaggio la nostra commissione era stata preventivamente informata dell'urgenza dell'intervento. Per questo, in data 19 luglio, si era riunita alla presenza del Municipale Signor Caprara Tiziano e dell'architetto Signora Casanova Silvia. Successivamente, in data 12 agosto, la nostra commissione aveva espresso, nel rapporto commissionato dal Municipio, il suo parere favorevole.*

*Con questa soluzione, oltre alla necessità di poter offrire ad un'allieva la possibilità di poter essere partecipe a tutte le attività della scuola dell'infanzia, ci si adegua alla norma SIA 500, che prevede edifici privi di barriere.*

*La soluzione scelta, una piattaforma montascale interna, compatibile anche con le problematiche della messa in sicurezza degli stabili per quanto concerne l'antincendio, ha il vantaggio di collegare tutto l'edificio ed è stata fissata su una delle due rampe di scale.*

*Sulla base delle considerazioni qui esposte la Commissione della gestione invita il Consiglio Comunale ad accettare il messaggio municipale in oggetto.*

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione.

**Sebastiano Mattei**, in considerazione del fatto che l'allieva che fa capo al montascale frequenterà le elementari, chiede se non convenga pianificare un adattamento in anticipo.

**Tiziano Caprara** fa presente che presso l'edificio scolastico vi sono già tre classi predisposte ad ospitare allievi con difficoltà motorie. Il direttore terrà conto di questo problema.

**Fabio Allegri** rende attenti sul fatto che le aule per educazione musicale e attività creative si trovano attualmente al primo piano.

Non si registrano interventi.

Il messaggio é posto ai voti.

Presenti: 25  
Favorevoli: 25

La richiesta di credito è pertanto accolta.

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 25 consiglieri, visto il messaggio municipale 14/2010, concernente la richiesta di un credito di Fr. 45'000.- per l'installazione di un montascale presso la scuola dell'infanzia, risolve:

1. È concesso il credito necessario di Fr. 45'000.- per l'installazione di un montascale presso la scuola dell'infanzia.
2. Al consolidamento del credito, è fissato un ammortamento minimo annuo del 25%.
3. Se non utilizzato il credito decade dopo due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 25 presenti all'unanimità.

---

**6. MM 15/2010. Regolamento concernente la videosorveglianza all'interno del comprensorio comunale.**

---

Il rapporto della commissione delle petizioni è letto da **Roberto Righetti**.

*Gentili signore, egregi signori consiglieri,*

*la commissione delle petizioni si è riunita in presenza dell' Onorevole Caprara Tiziano in data odierna per esaminare il messaggio in questione.*

*Lo scorso 17 novembre a Locarno si è tenuta una presentazione riguardante la videosorveglianza sul suolo pubblico presieduta dall'incaricato cantonale della protezione dei dati al fine di illustrare gli ultimi sviluppi in materia e fornire indicazioni su principi, condizioni e limiti dell'utilizzo di queste apparecchiature.*

*Al momento a livello cantonale vi sono circa 40 comuni interessati i quali hanno già adottato un regolamento analogo a quello proposto dal lodevole Municipio per un totale di 240 telecamere attive. Come già espresso nel MM la legislazione attuale è carente in materia e quindi è a discrezione comunale in base all'autonomia di cui dispone per legiferare.*

*A livello cantonale si stanno muovendo i primi passi per l'adozione di norme quadro sulla videosorveglianza degli spazi pubblici organizzata dai Comuni in risposta ad un iniziativa parlamentare generica del 25 gennaio 2010.*

*Rendiamo attenti che qualora entrasse in vigore un regolamento in materia a livello cantonale quest'ultimo, sostituirà il presente regolamento.*

*Per quanto espresso nel presente rapporto e per quanto esposto nel MM, la commissione delle petizione invita ad approvare il messaggio municipale 15/20 10.*

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione.

**Fabio Allegri** chiede chi esaminerà le registrazioni. Tale operazione giornaliera richiederà un certo tempo e comporterà una spesa non indifferente a livello di

personale. Non vorrebbe che ciò fosse una scusa per aumentare il personale amministrativo che assorbe già una percentuale molto importante del budget del Comune: ci avviciniamo già al 50%.

**Tiziano Caprara** spiega che il regolamento dà competenza al Municipio per la designazione del personale che dovrà controllare le registrazioni. Alla discarica la videoregistrazione scatta con la presenza di qualcuno. L'incaricato controllerà il filmato nel caso venissero rilevati degli abusi, il mattino, da parte degli addetti dell'UTC. Il principio varrà anche per la scuola.

Per **Fabio Allegri** gli abusi alla discarica potrebbero prodursi in ogni momento, se il controllo non sarà capillare e serio.

**Roberto Righetti** rende attenti che non si tratta di un regolamento specifico per la discarica, ma si tratta di videosorveglianza in modo generico.

**Luigi Calanca** informa che sono in atto trattative con la Prosecur per una collaborazione per controlli a sorpresa, così come per prevedere un controllo a distanza con un terminale. Sementina ha introdotto un sistema di videosorveglianza il nostro e nei primi mesi ha incassato multe per Fr. 10'000.-.

**Roberto Keller** sottolinea che non si vuole istituire uno stato di polizia, ma prendere dei provvedimenti che garantiranno un agio maggiore alla popolazione, ossia permettere di recarsi in discarica quando si ha tempo. La telecamera entrerà in funzione quando risconterà movimento, Il filmato potrà essere visionato in modo rapido. Come ha detto Calanca, a Sementina l'esito è stato positivo.

**Tiziano Caprara** si riallaccia all'intervento di Righetti, annunciando che il regolamento per il funzionamento della discarica sarà sottoposto al Consiglio comunale in funzione della prossima seduta.

**Sebastiano Mattei** mette in discussione il periodo di 100 ore di registrazione. Se si registra di venerdì, o si controlla di lunedì o si elimina il tutto.

**Fabio Allegri** precisa che si era riferito al regolamento in generale e non solo alla discarica.

**Tiziano Caprara** spiega che 100 ore sono il massimo.

**Il Sindaco** chiarisce che dopo 100 ore il filmato viene cancellato fisicamente, nel rispetto della legge. In caso di reati è possibile riprodurre una copia su DVD.

Il messaggio é posto ai voti.

Presenti: 25  
Favorevoli: 25

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 25 consiglieri, visto il messaggio municipale 15/2010, accompagnante la proposta di Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Claro, decreta:

1. È approvato il Regolamento comunale concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Claro.
2. La modifica entrerà in vigore con l'approvazione da parte della Sezione enti locali.

Il testo della risoluzione, letto dal **Presidente**, è approvato dai 25 presenti all'unanimità.

---

**7. MM 16/2010. Richiesta di un credito di Fr. 42'000.- per il rifacimento del muro di sostegno del sentiero comunale sovrastante il mapp. 758 RFD.**

---

Il rapporto della commissione delle petizioni è letto da **Mirco Fontana**.

*Gentili signore, egregi signori consiglieri,*

*La commissione edilizia si è riunita in data 30.11.10 e 2.12.10 (presente anche il Municipale Caprara) per la valutazione del messaggio in oggetto.*

*Il muro in questione, lungo ca. 25-28 m, è un manufatto in muro a secco d' altezza variante da ca. 70 cm ad oltre 2 metri. Specialmente ai suoi estremi è in pessimo stato: a sud il muro è parzialmente crollato (in quel punto il muro è alto 1.5-2 m), e l'estremo nord è stato, per ragioni di sicurezza, parzialmente asportato su incarico dell'ufficio tecnico e del municipale competente per ridurre il rischio di crolli durante il cantiere per l'edificazione della casa al mapp. sottostante.*

*L'esame di foto del sito fatte prima del cantiere per la casa conferma che lo stato di degrado era preesistente e che le quote di terreno sottostante non sono state modificate dai lavori di costruzione.*

*La commissione edilizia ritiene quindi che il muro è in uno stato tale che un rifacimento è necessario per ripristinarne la sicurezza e la funzionalità.*

*Come ribadito dal municipale Caprara, il ripristino del muro nella posizione attuale non permette di richiedere contributi di miglioria.*

*La commissione raccomanda quindi l'accettazione del messaggio.*

**Il Presidente** apre la discussione.

**Augusta Bullo** chiede al Municipio ed ai membri della commissione edilizia di prendere posizione in merito ai contributi di miglioria, in quanto ci si limita ad affermare che non vanno prelevati senza fornire spiegazioni di dettaglio.

**Michele Biondina** conferma che la commissione ha sentito il capodicastero, il quale ha riferito dell'avvenuto sopralluogo anche da parte del Sindaco con persone

competenti del Cantone, le quali hanno confermato l'impossibilità di pretendere un contributo da parte dei privati per quest'opera. La commissione si è fidata dall'opinione riferita.

**Sebastiano Mattei** afferma che la commissione ha potuto appurare che si tratta di un ripristino della situazione iniziale, infatti non c'è nessun cambiamento, e che nel caso in esame non si creano condizioni di favore al privato. Al posto del proprietario del fondo sottostante avrebbe chiesto delle rettifiche del profilo per guadagnare un paio di metri. È il proprietario del muro che è tenuto a mantenerlo in piedi.

**Il Sindaco** conferma che è stato chiesto un sopralluogo all'ispettore Gamboni per disporre di un suo parere. Il Municipio è giunto alle medesime conclusioni di Mattei. Si trattava di ripristinare innanzitutto la sicurezza, dal momento che i proprietari del fondo sottostante non hanno modificato nulla. Il muro sostiene un sentiero comunale; sotto ora vi abita una famiglia con due bambini e l'accesso all'abitazione è di fronte al muro. Il muro è alto un paio di metri e contiene anche pietre di grosse dimensioni. Pertanto si è deciso d'intervenire sollecitamente, con assegnazione del mandato ad una ditta.

**Fabio Allegri** rileva che il muro è stato demolito parzialmente e si dichiara preoccupato per una questione di principio. Stasera il Consiglio comunale vota un credito, ma anche le particelle 1942 e 1947 presentano un muro: altre situazioni sul comprensorio comunale sono simili a questa. C'è il rischio che il Comune sia chiamato ad intervenire senza chiedere una partecipazione ai proprietari, che avranno dei benefici. Rammenta che, pensando al posteggio di Duno, il messaggio, poi respinto, prevedeva un contributo anche dai proprietari che si trovavano nel raggio di 100 metri. Ritiene che si stia creando un precedente.

**Giulio Deraita** afferma d'aver compiuto un sopralluogo e di ritenere che nel caso in esame si tratti di sistemare una situazione d'insicurezza: è un bene del Comune che deve essere riparato. Al confinante non ne deriva un utile. Nel caso vi fossero situazioni analoghe non ci si potrà rivalere sui confinanti.

**Mirco Fontana** rende attenti sul fatto che l'intervento è finalizzato alla manutenzione del passo carrabile comunale. Il proprietario confinante si è limitato a segnalare la situazione e lui non ne trae vantaggio alcuno. Si tratta di un ripristino.

**Augusta Bullo** segnala che per il tribunale delle espropriazioni il vantaggio particolare è presunto quando migliora in modo evidente la redditività, la sicurezza, l'accessibilità, la salubrità e la tranquillità dei fondi.

**Roberto Keller** si rifà a quanto detto da Deraita e dissente da quanto sostenuto da Augusta Bullo, in quanto, a suo avviso, nella fattispecie, si tratterebbe di applicare una norma del codice civile. Se si trattasse di privati, chi è proprietario del muro sarebbe tenuto a renderlo sicuro.

Altri cittadini che si trovassero in una circostanza analoga avrebbero il sacrosanto diritto di chiedere il ripristino di una situazione conforme. Tra privati la pretesa di una messa in sicurezza potrebbe essere fatta valere davanti ad un giudice. È disposto a discutere con chiunque ed in qualsiasi sede, contestando chi pretende che in questo caso siano da prelevare contributi di miglioria. Eticamente lo troverebbe insensato: anche l'esempio, citato da Allegri, dei posteggi di Duno è completamente diverso. È un diritto del privato pretendere la sicurezza.

Per il **Sindaco** il precedente è stato creato, piuttosto, l'anno scorso, rinunciando al prelievo dei contributi di miglioria quando è stata posata una condotta nuova per l'acqua potabile.

**Luigi Calanca** segnala un caso che a suo avviso rappresenta già un precedente: il Municipio era intervenuto presso la proprietà Blanc Henry, ricostruendo un muro di sostegno di proprietà comunale, senza chiedere partecipazioni. A quei tempi Mauro Delorenzi sedeva in Municipio ed era capo sezione degli enti locali, quindi persona competente in materia. Il caso in esame stasera concerne una famiglia con due bambini piccoli.

**Simona Corecco** chiede se vi sia anche un'analogia con il caso del riale di Cassero: anche qui si trattava di una messa in sicurezza e si è parlato di un possibile prelievo di contributi di miglioria. Fa presente anche la casistica concernente la costruzione di ripari in montagna per evitare la caduta di massi: essa ha comportato il prelievo di contributi. Non è chiara la distinzione tra riali e posteggi. Chiede se non vi fossero dei margini almeno per una compartecipazione.

**Fabio Allegri** precisa che il suo intervento era volto a sollecitare una discussione, per accertarsi che non vi fosse la volontà di prelevare contributi. Se la legge va nella direzione dell'esenzione, non vi si opporrà.

Per **Bixio Gianini** non è possibile, in tema di messa in sicurezza, fare un paragone tra un riale ed un muro di sostegno di proprietà comunale, che potrebbe cadere sulle persone.

**Il Sindaco** sottolinea che il riale che potrebbe causare dei danni non è un manufatto di proprietà del Comune.

**Tiziano Caprara** ribadisce che il Municipio prima di licenziare il messaggio ha discusso ed ha chiamato l'ispettore Gamboni il quale ha chiarito al segretario, dopo sopralluogo, che non è possibile pretendere di prelevare dei contributi di miglioria. Al signor Reinhart è stato chiesto se fosse intenzionato a partecipare ai costi, infruttuosamente.

**Roberto Keller**, in risposta a Corecco, rileva come da una parte si abbia un manufatto, un muro che sta cedendo e dall'altra un corso d'acqua che crea dei pericoli naturali. Il Municipio inizialmente era convinto che l'intervento sui riali potesse essere trattato quale manutenzione, ma il Cantone ha preteso che si prelevassero i contributi.

**Massimo Caccia**, in merito ai precedenti, ricorda che in un suo caso personale il muro non è stato ricostruito. A suo avviso, se il muro non avesse dato la necessaria garanzia di sicurezza, non si sarebbe dovuto rilasciare la licenza edilizia per edificare la casa o non concedere l'abitabilità.

**Tarcisio Bullo** ritiene insostenibile la tesi, giacché il terreno si trova in zona di costruzione. Una causa da parte del proprietario porterebbe sicuramente ad un risarcimento. Non si tratta di un pericolo generale, come ad esempio nel caso una frana, con delle limitazioni a livello di PR, ma di un muro pericolante che deve essere messo in sicurezza.

**Massimo Caccia** fa presente che il proprietario chiedeva solo di sistemare il primi 10 metri lineari. Forse dal profilo finanziario si sarebbe potuto intervenire solo su questa parte ed attendere un'eventuale domanda di costruzione sulla particella, nella parte più a sud. Se nessuno avesse costruito sul fondo sottostante il muro probabilmente sarebbe rimasto così per altri venti anni.

Il messaggio viene posto ai voti con il seguente esito:

Presenti: 25  
Favorevoli: 23  
Astenuti: 2

La richiesta di credito è pertanto accolta.

Il Consiglio comunale di Claro, presenti 25 consiglieri, visto il messaggio municipale 16/2010, concernente la richiesta di un credito di Fr. 42'000.- per il rifacimento del muro di sostegno del sentiero comunale sovrastante il mapp. 758 RFD, risolve:

1. È approvato il progetto per il rifacimento del muro di sostegno del sentiero comunale sovrastante il mapp. 758 RFD.
2. È concesso il credito necessario di Fr. 42'000.-
3. Al consolidamento del credito, è fissato un ammortamento minimo annuo del 10%.
4. Se non utilizzato il credito decade dopo due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Il testo della risoluzione, letto dalla **Presidente**, è approvato dai 24 presenti all'unanimità.

---

## 9. Mozioni ed interpellanze.

---

In tempo utile è pervenuta l'interpellanza di **Augusta Bullo**, a nome del gruppo PPD, concernente il marchio "Città dell'energia".

**Il Presidente** invita la collega a provvedere alla lettura.

*Signor Sindaco, Signori Municipali,  
Signor Presidente del Consiglio comunale, colleghe e colleghi,*

*Prendo spunto dalla Giornata dell'energia tenutasi a Berna lo scorso 26 ottobre. Durante questo evento il Comune di Lumino è stato insignito del marchio "Città dell'energia". Il programma Città dell'energia di SvizzeraEnergia offre un esempio di come sia possibile,*

*grazie a un agire responsabile, migliorare la qualità di vita rispettando l'ambiente e il clima. Il marchio è il riconoscimento per una politica energetica coerente e mirata. I Comuni certificati Città dell'energia applicano un procedimento in diverse fasi che li porta a una politica energetica, del traffico e ambientale sostenibile. Questo quindi è un obiettivo a lungo termine, che viene raggiunto passo dopo passo nel tempo.*

*Lungo il cammino per l'ottenimento del marchio, è però possibile ottenere il riconoscimento di "Comune energeticamente consapevole"; questo progetto motiva i Comuni a lavorare alla propria politica energetica sostenibile in modo mirato, con l'obiettivo a lungo termine di diventare Città dell'energia. Il progetto comprende un'analisi della situazione e la formulazione di obiettivi generali e di azioni nell'ambito dell'energia.*

*L'analisi della situazione iniziale è incentivata dall'appoggio finanziario ai Comuni da parte di SvizzeraEnergia: questa consulenza è infatti gratuita e non vincolante, ma permette al Comune di conoscere quali sarebbero i passi da compiere verso una politica energetica sostenibile (svolgimento, scadenze, costi,...).*

*In seguito, il primo passo da compiere per l'ottenimento di questi certificati è l'iscrizione del Comune all'Associazione Città dell'energia: i membri di questa associazione godono di consulenze professionali gratuite, seminari per lo scambio di esperienze con altri Comuni, informazioni attuali sulla politica energetica comunale, supporto finanziario durante il procedimento di certificazione come pure per progetti energetici comunali innovativi.*

*Attualmente quattro comuni ticinesi hanno già ottenuto il label "Città dell'energia" e molti altri (circa 35) stanno compiendo i passi necessari per ottenerlo, ciò che dimostra l'importanza sempre maggiore che i Comuni e i loro abitanti attribuiscono alle tematiche ambientali.*

*Fatte queste premesse chiedo al Municipio:*

*1. Il Comune di Claro attua già una politica energetica e ambientale sostenibile? In che modo?*

*2. Il Municipio ha già valutato o valuterà in futuro la possibilità di informarsi ed eventualmente aderire al progetto "Città dell'energia" dando così un chiaro segnale alla popolazione di volersi impegnare a favore della protezione dell'ambiente e del risparmio energetico?*

*Con stima.*

In nome del Municipio risponde **Giovanni Furia**, capodicastero opere pubbliche.

Il Municipio ritiene di potere aderire all'iniziativa, per ricevere un'ulteriore spinta. Già si è provveduto in passato con un'analisi circa la possibilità d'installare un impianto fotovoltaico alle scuole ed alla palestra. L'esame è stato fatto da specialisti della SUPSI, in funzione di un impianto da realizzarsi sul tetto piatto, ritenuto sede ideale. Si è pure valutata la possibilità di sfruttare le acque, mediante una turbina nel riale Censo, vicino al campeggio, dove c'è una cascata, ed inoltre con un impianto nei pressi delle sorgenti. È in corso inoltre l'analisi della commissione municipale che si occupa del tema dell'illuminazione pubblica per cercare di ridurre i costi ed ottimizzare l'impianto. L'iscrizione verrà fatta e pertanto si seguirà la procedura prevista, come è stato il caso di Chiasso, Mendrisio, Coldrerio e Lumino.

**Augusta Bullo** si dichiara soddisfatta. Si augura che le idee siano realizzabili.

Nel corso dell'ultima seduta del 4 ottobre 2010 era stata presentata un'interpellanza da parte di **Mirco Fontana** in merito al trasporto allievi della scuola media, a sapere se fosse garantito un posto a sedere per ogni allievo e se ciò debba essere assicurato.

In nome del Municipio risponde **Tarcisio Bullo**, capodicastero istruzione e cultura. Egli precisa che il trasporto allievi è gestito dalla direzione delle scuole medie. Gli allievi di Claro sono 127 e sono trasportati con 3 bus da circa 50 posti. Le fermate

previste sono tre: La Ville, Scuole in centro e Cassero. 75 allievi fanno capo alla fermata delle scuole, 25 salgono a Scubiago e 27 a Cassero. La ditta Serta ha due bus da 49, rispettivamente 42 posti che servono le scuole, mentre un pullmann da 47 posti si ferma a La Ville ed a Cassero. In questo caso mancherebbero 5 posti a sedere. L'ordinanza che disciplina la materia è valida per trasporti privati. Per le scuole è tollerabile che ci siano 5 posti in piedi fino all'anno scolastico 2011-2012. Dal settembre 2011 non saranno più ammesse deroghe e pertanto si potrebbe spostare qualche allievo da una stazione all'altra.

**Mirco Fontana** si dichiara soddisfatto. Si augura che si possa trovare una soluzione adeguata.

**Bixio Gianini** chiede, se a seguito dell'entrata in vigore delle zona 30, il vaso presente su via In Rasarei rimarrà al suo posto o verrà tolto.

**Luigi Calanca** risponde che bisognerà attendere il piano viario.

**Il Sindaco** aggiunge che il piano viario, non ancora in pubblicazione, ufficialmente prevede il vaso.

**Dieter Trummer**, rifacendosi alla comunicazione del Municipio alla cittadinanza in merito alla realizzazione delle nuove tappe del PGS, abitando a Brogo, chiede se non si sia pensato di procedere con due interventi separati per le tappe che bloccano l'accesso alla parte alta del paese. Il tutto ovviamente a condizione che non comporti inconvenienti troppo grandi e spese eccessive.

**Il Sindaco** anticipa che le tappe sono state pianificate direttamente con il progettista e non sono al momento vincolanti. L'inizio lavori è previsto per marzo e quindi si potrebbero rivedere i dettagli. Potrebbero essere realizzate due tappe in contemporanea ed una da sola, così da gestire meglio il traffico.

**Dieter Trummer** fa presente che Brogo alta è interessata anche dal traffico che porta ai monti.

**Il Sindaco** risponde che i disagi nell'ambito di lavori di posa delle canalizzazioni non possono essere evitati.

**Bixio Gianini** chiede perché sovente fossero presenti solo due operai sul cantiere di via Al Monostéi; domanda pure se il lavoro venga fatturato a regia e se il preventivo sia stato rispettato. Per una tratta di 100 metri sono stati impiegati 5 o 6 mesi.

**Giovanni Furia** risponde che il ritardo è da imputare a difficoltà tecniche, a seguito di quanto trovato scavando nella strada. A livello di costi vi sono dei preventivi: i lavori previsti non sono stati quantificati a regia. Le difficoltà incontrate dovrebbero rientrare nei costi preventivati.

**Bixio Gianini** chiede come si giustifichi la presenza di soli due uomini sul posto, mentre per altre tratte semplici operavano in cinque o sei.

**Giovanni Furia** conferma che il tema è stato discusso con la ditta e che vi sono state anche delle condizioni meteo sfavorevoli. Afferma che è difficile intervenire per impedire il prodursi di ritardi.

**Roberto Keller** aggiunge che con l'impresa si è litigato, si è espresso tutto il malcontento, minacciato di avvalersi di malus, purtroppo la ditta ha dei margini di tempo entro cui operare e fa testo il termine finale.

**Giovanni Furia** conferma le parole di Keller. Il tempo di riferimento è quello della scadenza finale.

**Bixio Gianini** si dichiara soddisfatto.

**Andrea Korell** chiede se per quest'anno siano già stati elargiti i contributi a sostegno delle attività giovanili, quale sia stato l'importo totale, e suggerisce che sia pubblicato il regolamento sul sito del Comune, dal momento che non gli sembra sia presente.

**Tarcisio Bullo** lo informa che il regolamento è stato pubblicato. Sono rientrate una ventina di richieste, buona parte delle quali devono essere completate, in quanto imprecise o carenti. Il dossier sarà sottoposto al Municipio in una delle prossime sedute.

**Andrea Korell** si dichiara soddisfatto.

**Sebastiano Mattei** interpella il Municipio in merito al progetto, presentato circa un anno fa, per sanare gli abusi edilizi pendenti. Domanda se sono stati fatti dei progressi nel campo.

**Stefano Rossi** conferma che il Municipio si è già mosso ed ha iniziato l'analisi. Il riscontro non è sempre stato dei migliori da parte degli interpellati. Buona parte però si sono dichiarati disposti a collaborare per sistemare i problemi. Altri casi dovranno essere approfonditi e sono all'esame, in attesa della primavera.

**Massimo Caccia** ha appreso dalla stampa che si è tenuto il secondo workshop per lo studio strategico del Bellinzonese. Chiede informazioni in merito alla partecipazione di Claro.

**Il Sindaco** risponde che a questo secondo incontro conclusivo non ha potuto presenziare. Gli è spiaciuto che altri comuni abbiano deciso di uscire dallo studio strategico per la questione legata alla perequazione finanziaria, mettendo un po' in difficoltà i promotori. Si dichiara abbastanza favorevole a questa soluzione, perché bisognerà trovare uno sbocco a medio o lungo termine. In gennaio dovrebbe essere pubblicato un opuscolo che conterrà le conclusioni cui è giunto lo studio.

**Massimo Caccia** si dichiara soddisfatto.

**Il Sindaco** invita gli astanti alla tradizionale panettonata, prevista al termine presso la vicina osteria Centrale.

**Il Presidente** dichiara chiusi i lavori alle 22.00 e formula gli auguri di rito per le prossime festività.

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente  
Gianni Cadola

Il Segretario  
Riccardo Zuretti

Le scrutatrici:

Lucia Arcioni

Adriana Flecchia